

Relazione attività svolte 2016

**Direzione Generale per la Protezione della Natura e del
Mare**

Divisione II

Biodiversità, Aree Protette, Flora e Fauna

Divisione II Biodiversità, Aree Protette, Flora e Fauna

SCHEDA PROGRAMMAZIONE 2016			
SEZIONE ANAGRAFICA			
Responsabile		Maturani	Risorse finanziarie
Risorse umane		32	Personale
	II	9	Funzionamento
	III	23	Interventi
	Stima fabbisogno di risorse esterne	24	Investimenti
			99.502.093,11
			1.549.635,18
			742.903,20
			86.818.009,29
			10.391.545,43

Contributo del personale al raggiungimento degli obiettivi: interno 58% esterno 42%

* Il personale esterno a supporto dalla divisione II, corrispondente a 24 unità, viene utilizzato in varie attività secondo le necessità della divisione stessa.

Nel corso del 2016 sono state utilizzate tutte le risorse umane a disposizione e la loro professionalità e il loro impegno hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Capitoli e piani gestionali gestiti dal Dirigente responsabile della Divisione:

Cap. 1400; Cap. 1407 pg 01; Cap. 1531 pg 01 e 02; Cap. 1551 pg 01; Cap. 1552 pg 01, 02, 03, 04, 05 e 06; Cap. 1617 pg 03, 06, 07, 11; Cap. 1619 pg 03, 04, 06, 09; Cap. 1641 pg 03; Cap. 1646 pg 01 e 03; Cap. 1648 pg 01; Cap. 7216 pg 01, e 04; Cap. 7217 pg 01, 02, 03, 04, 05, 06, 08, 09, 10; Cap. 7219 pg 01, 02, 03, 04, 05, 06; Cap. 7311 pg 01, 02, 04, 05.

Di seguito le convenzioni, gli incarichi e i finanziamenti sottoscritti ed erogati nel corso del 2016

tipologia	soggetto	oggetto	importo	capitolo
Convenzione	ISPRA	Attività legate all'applicazione delle Direttive Uccelli 2009/147/CE e Habitat 92/43/CEE e delle convenzioni internazionali in materia di conservazione delle specie migratrici appartenenti alla fauna selvatica	€ 130.000,00	1617/07
Convenzione	Federparchi	Attività in previsione della XIII Conferenza delle Parti della Convenzione per la Diversità Biologica di Rio de Janeiro	€ 241.583,74	1619/04
Convenzione	Unioncamere	Repertorio, classificazione e analisi strutturale delle imprese utilizzatrici di risorse genetiche	€ 40.000,00	1617/06
Convenzione	ISPRA	Adempimenti connessi all'attuazione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui alla Direttiva 2009/128/CE e delle relative linee guida (DM 22/2/2014)	€ 150.000,00	1617/03
Convenzione	Federparchi	Attività in favore delle aree protette e conservazione della biodiversità con particolare riferimento alla designazione delle ZSC, alla certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile e alla gestione e conservazione della biodiversità.....	€ 270.339,70	1617/03
Convenzione	ISPRA	Piani di gestione starna (Perdix perdix), allodola (Alauda arvensis) e coturnice (Alectoris graeca)	€ 59.920,00	1617/03

Incarico	LONGO & LONGO	Assistenza tecnica relativa al software SO.DE.CRI. (calcolo degli indicatori di performance delle Aree Marine Protette) e I.S.E.A. (Interventi standardizzati di gestione efficace in aree marine protette)	€ 39.700,00	1646/01
Convenzione	FSS	Iniziative di valorizzazione del capitale naturale e delle sinergie con il capitale culturale	€ 171.000,00	1617/03
Convenzione	ALPES	Abbonamento Gazzetta Ambiente 2016	€ 39.900,00	1619/04
Convenzione	SBI	Azioni prioritarie per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europea per la biodiversità 2020 e della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020	€ 162.587,57	1617/03
Convenzione	ISPRA	Iter istitutivo aree marine protette "Banchi Graham, Terribile, Pantelleria e Avventura"	€ 290.850,00	1646/04
Convenzione	ISPRA	Programma di lavoro a supporto dell'implementazione del regolamento 1143/2014 sulle specie esotiche invasive	€ 533.650,00	1617/03
Convenzione	CFS	Conservazione biodiversità in habitat costieri e lagunari in alcune aree protette affidate in gestione al CFS	€ 226.000,00	1617/03
Convenzione	ISPRA	Studi propedeutici all'istituzione delle tre aree marine protette Golfo di Orosei – Capo Monte Santu, Capo Spartivento – Capo Teulada in Sardegna e Penisola Salentina (Grotte Zinzulusa e Romanelli) in Puglia	€ 497.550,00	1646/04
Convenzione	CFS	Attività previste nell'ambito del piano d'azione per la tutela dell'Orso Marsicano (PATOM)	€ 70.000,00	1617/03
Incarico	AISF	Redazione del nuovo piano anti incendi boschivi (o piano AIB) del Parco Nazionale del Circeo avente un carattere prettamente pilota che sia di esempio e di riferimento per tutti gli Enti parco	€ 42.281,91	1619/04
Convenzione	ISPRA	Manutenzione, gestione e sviluppo del "Network Nazionale della Biodiversità (NNB)"	€ 150.000,00	1619/04
Convenzione	ISPRA	Adempimenti connessi all'attuazione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, relativamente alle aree individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar	€ 150.000,00	1617/03 1617/07
Convenzione	ISPRA	Iniziative di informazione e sensibilizzazione relative all'applicazione del regolamento 1143/2014 sulla specie esotiche invasive	€ 269.640,00	1619/04
Finanziamento	AMP Torre del Cerrano	Fenomeno alluvionale del 15 luglio 2016	€ 85.000,00	1617/03

Finanziamento	Parco Appennino Tosco Emiliano	Allestimento di uno spazio nella mostra "A passi di biodiversità. Verso Cancún"	€ 25.000,00	1619/04
Finanziamento	Parco Appennino Tosco Emiliano	Workshop internazionale "Biosphere Reserves – branding through high quality products"	€ 57.000,00	1619/04
Finanziamento	AMP di Miramare	realizzazione di ECOMUSEO per la conservazione della biodiversità marina adriatica	€ 270.000,00	1619/04
Finanziamento	Parco Abruzzo, Lazio e Molise	Acquisto automezzi adibiti alla sorveglianza	185.579,46	7217/01
Finanziamento	Parco Arcipelago Toscano	Ristrutturazione "Casa dell'agronomo" a Pianosa	300.000,00	7217/01
Finanziamento	Parco Gran Paradiso	Acquisto automezzi adibiti alla sorveglianza	140.000,00	7217/01
Finanziamento	Parco Gran Paradiso	Ripristino centro tutela corsi d'acqua e centro lontra – terza annualità	291.435,00	7217/01

I fondi per le spese di natura obbligatoria per il funzionamento dei Parchi Nazionali e delle Riserve Naturali dello Stato (capitolo 1552, pg 01) e i fondi per la gestione ordinaria delle Aree Marine Protette (capitolo 1646, pg 01) sono stati completamente impegnati e trasferiti a favore dei rispettivi Enti gestori.

Per quanto riguarda le risorse imputate al capitolo 1551, pg 01, si fa presente che il relativo decreto interministeriale è stato firmato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data successiva al termine di chiusura della cassa e pertanto si è potuto provvedere al solo impegno delle risorse in argomento a favore degli Enti Parco Nazionali e degli Enti gestori delle Aree Marine Protette.

Si segnalano di seguito le attività non comprese in specifici obiettivi operativi che hanno impegnato la Divisione nel corso del 2016:

- A seguito delle modifiche dei capitoli su cui sono stanziati i fondi destinati ai Parchi Nazionali e alle Riserve naturali Statali per la copertura delle spese obbligatorie, si è proceduto a predisporre la documentazione necessaria a richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la rimodulazione delle risorse inizialmente assegnate su un unico capitolo denominato "Personale" e la modifica della denominazione utilizzata.

- A seguito degli eventi sismici del 2016 si è proceduto alla predisposizione della documentazione e dei necessari atti per procedere alla richiesta di deroga, in favore dei parchi nazionali ricadenti nel bacino di territorio colpito dal terremoto, all'art. 6, comma 12 e 14, del DL 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e agli articoli 61 e 67 del DL 25 luglio 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e all'art.1, commi 141 e 142, della legge 24.dicembre 2012, n.228

- La Divisione è stata impegnata in merito alle attività seguite dalla Direzione PNM e dall'Ufficio Legislativo per la revisione della legge 9 dicembre 1991, n. 394, fornendo pareri in merito agli emendamenti presentati al disegno di legge e supporto tecnico durante gli incontri operativi.

- In conseguenza del trasferimento delle funzioni di gestione del Parco nazionale dello Stelvio alla Regione Lombardia e alle Province autonome di Trento e Bolzano, a seguito dell'Intesa sottoscritta l'11 febbraio

2015, è stato fornito supporto tecnico in relazione ai compiti assegnati al Comitato di coordinamento ed indirizzo dalla stessa Intesa previsto.

- Alla luce della Strategia Nazionale per la Biodiversità e dell'importante appuntamento di Cancun in vista COP13 in Messico che si è svolta nel mese di dicembre 2016 e che ha visto protagonista in prima linea il Ministero dell'Ambiente, è stata realizzata con la collaborazione di Federparchi una mostra sulla Biodiversità nelle aree protette italiane dal titolo " A passi di Biodiversità verso Cancun" . La Mostra è stata inaugurata a marzo 2016 al Complesso del Vittoriano (Ala Brasini) ed è rimasta aperta fino al 1 aprile 2016. L'obiettivo della mostra è stato quello di raccontare la Biodiversità Italiana e le buone pratiche che i Parchi Nazionali e le Aree Marine Protette mettono in campo quotidianamente per salvaguardare l'importante patrimonio naturale, attraverso la realizzazione di pannelli espositivi sulla biodiversità, foto e video sulle buone pratiche di conservazione, valorizzazione e tutela della fauna, della flora e delle specie marine . I fondi utilizzati per la realizzazione della Mostra sono gravati sull'Esercizio Finanziario 2016 cap.1619/04 "Somma occorrente per campagne di comunicazione e sensibilizzazione relative alle convenzioni sulla biodiversità di Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e di Montreal il 29 gennaio 2000".

Si rappresenta inoltre che il Dirigente della Div. II Dott. Antonio Maturani ha svolto, oltre l'attività ordinaria e straordinaria della Divisione, anche le seguenti mansioni:

- Presidente della Commissione Scientifica CITES
- Membro della Commissione di Valutazione delle Associazioni Ambientaliste ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/ successive modificazioni
- Presidente della Commissione di Riserva dell'AMP Secche di Meloria

Il Direttore Generale con decreto del 12/04/2016, prot. n. 7407, debitamente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 15/04/2016, ha conferito alla Divisione II gli obiettivi operativi come di seguito elencati:

- di risultato:

18.013.72.01 - Istituzione delle aree marine protette di Capo Testa -Punta Falcone, Monte Conero, Torre Calderina, Capo Milazzo (Legge 27.12.2013 n. 147 art.1 c.116-117).

18.013.72.02 - Sviluppo di iniziative legate al turismo sostenibile anche attraverso l'integrazione con altre attività economiche e la collaborazione con altri soggetti istituzionali competenti.

18.013.72.03 - Promozione di iniziative per l'adozione del regolamento da parte dei parchi nazionali.

18.013.72.04 – Implementazione e miglioramento del modello di programmazione standardizzato (Interventi standardizzati di gestione efficace nelle aree marine protette) al fine di assicurare il monitoraggio delle politiche di settore per le diverse aree di intervento con la programmazione, il tutto volto all'ottimizzazione gestionale ivi compresa la gestione dei finanziamenti.

- di attività:

18.013.72.05 - Attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità in relazione agli indirizzi e agli strumenti di intervento internazionali; gestione delle procedure autorizzative e di vigilanza derivanti da obblighi normativi internazionali e nazionali in materia di biodiversità.

18.013.72.06 - Gestione delle competenze relative ai siti UNESCO, istituiti e/o in istituzione, aventi finalità naturalistiche.

- - 1) Gestione e supporto delle Attività di valorizzazione delle Aree Protette;
 - Gestione dei procedimenti per la pianificazione, la perimetrazione, gli aggiornamenti, la regolazione e la nomina degli organi delle aree protette (parchi, nazionali, aree marine protette, riserve naturali statali, parchi minerari, zone Ramsar);

- Verifica, monitoraggio e controllo di legittimità sugli atti deliberativi predisposti dagli Organi degli Enti Parco Nazionali e Parchi minerari, coordinamento e raccordo con le altre strutture coinvolte;
- Attività di prevenzione degli incendi boschivi nei Parchi Nazionali e nelle Riserve Naturali Statali attraverso l'esame e l'adozione dei Piani AIB predisposti dagli Enti Parco Nazionali ed Enti Gestori delle Riserve Naturali Statali, coordinamento e raccordo con gli altri Enti coinvolti.

Obiettivo di Risultato		18.013.72.01			
Istituzione delle aree marine protette di Capo Testa - Punta Falcone, Monte Conero, Torre Calderina, Capo Milazzo (Legge 27.12.2013 n. 147 art.1 c.116-117)		Peso	10%		
		Competenza	100%		
		Annualità	III		
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Definizione proposta preliminare di perimetrazione, zonazione e disciplina di tutela	X	X	svolta	
Azione	Confronto con gli enti locali sulla proposta definitiva, acquisizione relativi pareri/intese e provvedimenti istitutivi	X	X	svolta	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	n. riunioni riguardanti le proposte preliminari	Numero	3	2	4
Indicatore	Proposte definitive	Numero	3	1	2
Indicatore	Provvedimenti istitutivi	Numero	2	2	0
Risorse fin.rie preventivo	EF 2016 cap 1646 pg 03 €225.798,00	Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti			
note	Gli atti sono reperibili in formato cartaceo presso la stanza 417 (Brucculeri) e su supporto informatico presso la stanza 407 (Martino).				
Effetti Ambientali generati	L'effetto ambientale ricercato, di tutela di habitat e specie marini riconosciuti di particolare pregio e valenza naturalistica, e contestuale valorizzazione del tessuto socioeconomico del territorio interessato, sarà generato a partire dall'atto istitutivo delle aree protette con l'avvio della loro gestione. Possono sin d'ora valutarsi quali effetti positivi la discussione e il confronto con le comunità locali prodotti attraverso gli incontri pubblici attivati sulle tematiche concernenti la protezione ambientale e l'uso sostenibile della risorsa mare.				

MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Le riunioni hanno riguardato:

Per Capo Milazzo, in data 1 marzo 2016, l'assemblea pubblica tenutasi a Milazzo, alla presenza di ISPRA, per illustrare la proposta preliminare denominata "Prima ipotesi dei livelli di zonazione". Sono stati quindi predisposti gli schemi del decreto istitutivo e del Regolamento di disciplina delle attività consentite, con relativo decreto di approvazione, e trasmessi agli enti interessati con nota del 24 giugno 2016.

Per Capo Testa, il 19 maggio 2016, l'assemblea pubblica tenutasi a Santa Teresa di Gallura alla presenza di ISPRA, per la presentazione della proposta conclusiva di perimetrazione e zonazione. Sono stati quindi predisposti gli schemi del decreto istitutivo e del Regolamento di disciplina delle attività consentite, con relativo decreto di approvazione, da sottoporre al parere della Conferenza unificata e all'intesa della Regione Sardegna, trasmessi all'ufficio di Gabinetto il 24 giugno 2016.

Per quanto riguarda Costa del Monte Conero, perdurano le difficoltà di coinvolgimento degli *stakeholders* che hanno manifestato contrarietà e soprattutto degli enti locali.

Per quanto riguarda l'AMP "Grotte di Ripalta-Torre Calderina", si rimanda a quanto già rappresentato in precedenza.

MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Per "Capo Milazzo", in data 5 luglio 2016 si è tenuta una riunione con gli enti interessati per la presentazione degli schemi del decreto istitutivo e del decreto di approvazione del Regolamento di disciplina delle attività consentite, con cartografia di perimetrazione e zonazione. A seguito di alcune istanze dei pescatori, di cui si è fatto portavoce il Comune di Milazzo, si è svolto un supplemento istruttorio e, a valle, si è tenuta una seconda riunione conclusiva, con i medesimi EE.LL., in data 14 settembre. Sono stati quindi trasmessi all'Ufficio di Gabinetto, il 22 settembre 2016, gli schemi di decreto da sottoporre al parere della Conferenza Unificata e per l'acquisizione dell'intesa con la Regione

Siciliana; in data 3 ottobre, lo schema di decreto istitutivo è stato trasmesso al MEF per l'acquisizione dell'Intesa. In data 3 novembre si è tenuta la riunione tecnica della Conferenza Unificata.

Per "Capo Testa-Punta Falcone", in data 22 settembre 2016 si è tenuta la riunione tecnica della Conferenza Unificata. Nella seduta del 29 settembre la Conferenza Unificata si è espressa favorevolmente sugli schemi del decreto istitutivo e del decreto di approvazione del Regolamento di disciplina delle attività consentite. In data 21 settembre, lo schema di decreto istitutivo è stato trasmesso al MEF per l'Intesa; a seguito di alcune osservazioni da parte del MEF, si è dato riscontro in data 24 novembre tramite l'Ufficio di Gabinetto. Si è in attesa del riscontro conclusivo del MEF.

Per quanto riguarda l'AMP "Costa del Monte Conero" e l'AMP "Grotte di Ripalta-Torre Calderina", si rimanda a quanto già rappresentato in precedenza.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO: 100%

Obiettivo di Risultato		18.013.72.02			
Sviluppo di iniziative legate al turismo sostenibile anche attraverso l'integrazione con altre attività economiche e la collaborazione con altri soggetti istituzionali competenti.		Peso	15%		
		Competenza	100%		
		Annualità	II		
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Predisposizione di iniziative per l'implementazione del turismo ambientale con le Regioni e con le Aree Protette	X	X	svolta	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	Accordi e convenzioni	Numero	2	1	1
Indicatore	n. iniziative	Numero	2	1	1
Indicatore	N. di soggetti coinvolti	Numero	2	1	1
Risorse fin.rie preventivo	Cap. 1617 pg 03 E.F. 2016 €270.339,70	Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	APN		
note	http://www.naturaitalia.it				
Effetti Ambientali generati	Il percorso partecipativo, ottenuto attraverso le iniziative realizzate di comunicazione e promozione delle aree protette, aperto a tutte le componenti ambientali, sociali ed economiche, ha consentito di individuare strategie efficaci per una gestione turistica sostenibile, capace di portare nuove opportunità economiche ai territori delle aree protette senza comprometterne le risorse naturali e culturali, in linea con la definizione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo secondo la quale "lo sviluppo turistico che soddisfa le esigenze attuali dei turisti e delle regioni d'accoglienza, tutelando nel contempo e migliorando le prospettive per il futuro". L'obiettivo è quello di ripristinare un equilibrio armonico tra l'elemento umano e natura, partendo dal patrimonio naturale, culturale e paesaggistico presente nelle aree protette.				

MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Per il raggiungimento dell'obiettivo 18.013.72.02, nell'ambito della collaborazione con il MIBACT, la DPNM collabora per le tematiche di competenza con la Direzione Generale Turismo per il processo di redazione del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo (PST) previsto dal D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, con l'obiettivo di accrescere il ruolo dell'Italia nel mercato globale, aumentare la competitività del sistema turistico nazionale e promuovere lo sviluppo sostenibile delle risorse del nostro Paese.

La principale attività attuata dalla DPNM in riferimento all'obiettivo 18.013.72.02 è la messa a sistema, tramite Convenzioni con Fondazione per lo sviluppo sostenibile, Unioncamere e Federparchi, di una serie di informazioni finora disponibili in maniera disorganica e frammentata è indispensabile non solo a completare il quadro conoscitivo relativo alle valenze dei Parchi ma soprattutto a sviluppare percorsi integrati di comunicazione e valorizzazione delle attrattive dei territori, per renderne più agevole e meglio organizzata la fruizione e per favorire la connessione tra le strategie di conservazione della natura e le politiche di sviluppo locale, enfatizzando gli elementi di competitività dei nostri Parchi.

Nel primo semestre 2016 si è chiusa la Convenzione attuativa dell'accordo stipulato tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Fondazione per lo sviluppo sostenibile per "Iniziativa di implementazione della Carta di Roma sul capitale naturale e culturale" nell'ambito della quale è stata realizzata una prima sistematizzazione delle conoscenze relative alla consistenza del patrimonio culturale dei Parchi Nazionali. In base alla ricognizione effettuata è stata realizzata una brochure in due versioni – italiano e inglese - in cui, per ciascun Parco, è presente una scheda che descrive le principali vicende storiche che hanno determinato l'identità culturale di quello specifico territorio e illustra alcuni beni rappresentativi.

Si è inoltre conclusa la Convenzione tra DPNM e Federparchi per la "Definizione di una strategia per un marchio di qualità dei servizi turistici nei parchi nazionali", nell'ambito della quale è stata effettuata una ricognizione della domanda, dell'attrazione e della fruizione nei parchi nazionali, con i cui dati è stato creato un Macro-catalogo sotto forma di database che riporta tutte le offerte di carattere turistico (pacchetti e soggiorni) presenti nei Parchi Nazionali. Tra i prodotti della suddetta Convenzione anche la ricognizione sull'uso del marchio dei Parchi nazionali, in base alla

quale sono state censite le principali iniziative relative alla concessione dell'emblema messe in atto, quali la Carta Europea del Turismo Sostenibile, MaB Unesco e GAL.

La Convenzione, sottoscritta con la Federazione italiana parchi e riserva naturali (Federparchi) in data 2 maggio 2016, ha avuto inizio alla fine di maggio, data di comunicazione alla Federazione, da parte della Direzione, dell'avvenuta registrazione e dell'avvio delle attività.

La Convenzione è rivolta al completamento delle attività di ricognizione delle azioni finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), alla promozione della CETS nelle Aree Protette e per la gestione del Comitato IUCN, in continuità con le azioni realizzate con le Convenzioni stipulate negli anni precedenti.

Le attività previste dal Piano Operativo della Convenzione sono finalizzate: a proseguire il processo di designazione delle Zone Speciali di Conservazione avviato negli anni precedenti anche in considerazione, fra l'altro, della procedura EU Pilot cui è sottoposta l'Italia in relazione alla gestione dei siti Natura 2000; a completare le iniziative avviate sulla Certificazione Europea per il Turismo Sostenibile (CETS) quale strumento che favorisce l'applicazione del concetto di sviluppo sostenibile che abbia anche cura della protezione delle risorse; a continuare a fornire il supporto alle attività del Comitato Italiano IUCN che promuove le attività in Italia, nel Mediterraneo e nel mondo.

MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Per quanto riguarda la Convenzione sottoscritta con Federparchi in data 2 maggio 2016, sono proseguite le attività per i Parchi Nazionali Aspromonte e Gargano, già avviate nel 2015, per l'ottenimento della Certificazione Europea per il Turismo Sostenibile (CETS).

Per i due Parchi Nazionali individuati, la Federparchi ha svolto una interlocuzione in modo da poter avviare le future attività nella maniera più efficace e continua possibile, in considerazione del fatto che i due Parchi Nazionali saranno fra i primi a sperimentare la rinnovata metodologia della CETS (verifica dei nuovi formulari e documenti richiesti per la presentazione delle candidature). Sono stati, inoltre, svolti diversi incontri per la redazione della strategia e del Piano d'azione.

Nel secondo semestre 2016 si è conclusa la convenzione sottoscritta tra DPNM e Unioncamere il 3 novembre 2015 per "L'Individuazione degli itinerari di prodotto turistico di qualità nelle aree naturali protette", nell'ambito della quale è stata effettuata, fra l'altro, una verifica della presenza e della caratteristica di offerta turistica nei comuni e nelle aree dei Parchi nazionali italiani, attraverso anche un'analisi delle caratteristiche e delle dinamiche relative al sistema produttivo culturale nelle aree protette.

Si sono svolti diversi incontri con la Federparchi, Unioncamere e la Fondazione Sviluppo Sostenibile per la redazione di un documento unico per la promozione del turismo sostenibile nei Parchi utilizzando e mettendo a sistema i dati forniti da detti soggetti.

Tra questi è stata ultimata la messa online sul sito del Ministero del Portale Turismo nei Parchi realizzato dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, una banca dati online costruita con l'obiettivo di migliorare la conoscenza del ricchissimo patrimonio culturale dei Parchi Nazionali (<http://turismoneiparchi.minambiente.it/>).

Nella seduta del 14 settembre del Comitato Permanente di Promozione del Turismo cui ha partecipato la PNM è stato approvato il Piano Strategico di Sviluppo del Turismo del MIBACT. La PNM ha elaborato per il MATTM, come richiesto nel corso del Comitato, proposte di criteri sui temi di competenza per la selezione delle azioni del Programma Attuativo 2017 del Piano. Il Protocollo d'Intesa con il MIBACT per lo sviluppo del turismo sostenibile e la realizzazione e la promozione di reti e circuiti culturali-turistici e di mobilità dolce nelle aree protette è ancora in fase di sottoscrizione da parte dei Ministri dell'Ambiente e dei Beni culturali.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO: 100%

Obiettivo di Risultato		18.013.72.03			
Promozione di iniziative per l'adozione del regolamento da parte dei parchi nazionali.		Peso	10%		
		Competenza	100%		
		Annualità	II		
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Incontri con gli Enti Parco cui è in corso l'istruttoria per l'adozione del regolamento come da schema predisposto dalla Direzione.	X	X	svolta	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	Iniziative per l'utilizzo del format di regolamento da parte degli Enti Parco che hanno già adottato e vigente il Piano del Parco	Nominale	SI	SI	SI
Indicatore	N. dei parchi che hanno adottato il regolamento nell'anno	Numero	2	0	2
Indicatore	N. iniziative	Numero	4	3	1
Indicatore	N. enti partecipanti rispetto al n. delle iniziative	Numero	4	2	2
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti			
note	Gli atti sono reperibili in formato cartaceo presso la stanza 414 (Coviello) e su supporto informatico presso la stanza 407 (Martino).				
Effetti Ambientali generati	L'effetto ambientale ricercato, di protezione delle valenze naturalistiche e ambientali e recupero e valorizzazione delle peculiarità sociali, culturali e produttive, attraverso la regolamentazione delle attività all'interno del territorio protetto, in coerenza con le previsioni del piano del parco - di cui il regolamento costituisce strumento attuativo - sarà generato a partire dall'entrata in vigore delle norme. Possono sin d'ora valutarsi quali effetti positivi l'apertura della discussione e del confronto con le comunità locali, attraverso gli Enti Parco e le Comunità del Parco e le Regioni, sulla necessità di assicurare adeguate forme e modalità di tutela del proprio territorio al fine di perseguire un duraturo sviluppo sociale ed economico.				

MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Le iniziative sono state svolte attraverso confronti operativi con i singoli enti parco, modalità più efficace ai fini dell'implementazione del format di regolamento agli specifici contenuti proposti dagli Enti sulla base delle diverse previsioni di Piano e delle specificità territoriali da regolamentare.

Si premette che si è pervenuti all'approvazione del Regolamento dell'Asinara con D. M. 29 luglio 2015 n.156; dopo la registrazione presso la Corte dei Conti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 aprile 2016, n. 92.

Per quanto riguarda il Vesuvio dopo l'incontro tecnico del 15.12.2015, con la richiesta di modifiche e integrazioni al testo, sollecitate in data 11.03.2016, l'Ente parco ha comunicato l'invio del testo regolamentare aggiornato per il mese di settembre p. v.

Per quanto riguarda il Regolamento dell'Aspromonte, secondo quanto richiesto dal Consiglio di Stato, si è provveduto a interessare i Ministeri della Difesa, dell'interno e dei Beni e delle attività culturali e del turismo per acquisirne i pareri su specifici aspetti di competenza con note del 26.10.2015. Tale richiesta è stata sollecitata con note del 11.03.2016 e del 16 giugno 2016 e, a oggi, è pervenuta la risposta del Ministero della Difesa in data 27 giugno.

Per quanto riguarda il Regolamento della Majella, dopo la riunione del mese di dicembre 2015 nella quale, a fronte della mancata definizione del testo aggiornato, è stata sollecitata la sua trasmissione, l'Ente Parco ha provveduto in tal senso; dall'istruttoria svolta sul testo pervenuto è emersa la necessità di ulteriori modifiche per le quali è stata convocata una riunione in data 17 giugno 2016 (che non si è potuta tenere per sopravvenuta indisponibilità del Direttore f. f. del parco).

Si è inoltre avviato il confronto con l'ente Parco per il Regolamento delle Dolomiti Bellunesi con la riunione tenuta il 27 aprile 2016 a seguito dell'istruttoria svolta sul testo regolamentare già pervenuto; in tal incontro sono state concordate le modifiche e integrazioni necessarie cui l'ente parco sta provvedendo.

MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Per quanto riguarda il Regolamento dell'Aspromonte, si sono acquisiti, a seguito di solleciti, i pareri, richiesti dal Consiglio di Stato, dei Ministeri della Difesa, dell'Interno e dei Beni e delle attività culturali e del turismo, che hanno imposto il recepimento di altri correttivi al testo, che è stato all'uopo modificato. A ciò provveduto, si è pervenuti all'approvazione del Regolamento in parola con il D. M. n. 378 del 7 dicembre 2016.

Per quanto riguarda il Vesuvio, l'Alta Murgia e le Dolomiti Bellunesi, dopo gli incontri tecnici istruttori e la richiesta di modifiche ed integrazioni ai testi, nonché le interlocuzioni per le vie brevi per l'aggiornamento delle attività in corso, in data 2 dicembre 2016, gli Enti parco sono stati invitati a trasmettere gli schemi di Regolamento conseguentemente revisionati.

L'Alta Murgia ha trasmesso il testo regolamentare, mentre le Dolomiti Bellunesi con nota del 07.12.2016 ha informato che il documento in revisione sarebbe stato sottoposto ad un primo esame del Consiglio Direttivo in data 21.12.2016, anche per verificare il raccordo del Regolamento con l'aggiornamento in itinere del Piano del Parco, in particolare per gli aspetti cartografici, per il trasporto armi, per le captazioni idriche, le fonti rinnovabili.

Il Vesuvio già con nota del 07.11.2016 ha informato delle attività in corso tese alle integrazioni più specificamente tecniche, alla revisione del linguaggio normativo e alla verifica di coerenza con le misure di conservazione dei SIC emanate dalla Regione Campania in data 26.10.2016

Per quanto riguarda il Regolamento della Maiella, si è tenuta una riunione in data 05.12.2016, durante la quale sono stati ulteriormente affrontati congiuntamente i contenuti del Regolamento in relazione all'avvito iter di aggiornamento del Piano del parco, ed in data 28.12.2016 è pervenuto il testo del Regolamento conclusivo, a meno degli allegati cartografici in fase di predisposizione.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO: 100%

Obiettivo di Risultato		18.013.72.04			
Implementazione e miglioramento del modello di programmazione standardizzato (Interventi standardizzati di gestione efficace nelle aree marine protette) al fine di assicurare il monitoraggio delle politiche di settore per le diverse aree di intervento con la programmazione, il tutto volto alla ottimizzazione gestionale ivi compresa la gestione dei finanziamenti.		Peso	15%		
		Competenza	100%		
		Annualità	I		
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Confronto con gli enti gestori per la programmazione standardizzata annuale e triennale delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali delle aree marine protette	X	X	svolta	
Azione	Definizione sulla base degli stanziamenti annuali dei finanziamenti da assegnare agli Enti gestori delle Aree marine protette per la realizzazione delle attività programmate	X	X	svolta	
Azione	Monitoraggio degli investimenti programmati	X	X	svolta	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	Direttive e circolari agli enti gestori delle aree marine protette	Numero	5	9	2
Indicatore	Provvedimenti di finanziamento a valere sulle risorse correnti	Numero	2	1	1
Indicatore	Provvedimenti di finanziamento a valere sulle risorse in conto capitale	Numero	2	0	3
Risorse fin.rie preventivo	Come da stanziamento in Tab.9: cap. 1646/01 € 3.735.730,00 cap. 1648/01 € 108.166,00 cap. 7311/01 € 442.402,00 cap. 7311/02 € 1.078.043,00	Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti			
note	http://www.naturaitalia.it http://www.naturaitalia.it/ISEA_2015.do http://www.sodecri.sidimar.tutelamare.it/ (per operatori AMP)				
Effetti Ambientali generati	Tutela dell'ecosistema marino				

MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

E' stato predisposto con decreto prot.n. 12431 del 9/06/2016 l'impegno per le quote di Riparto delle Aree marine protette per il finanziamento della gestione annuale agli enti Gestori. Il finanziamento complessivo è pari a € 3.600.000,00 a valere sul capitolo 1646 pg. 1

Altresì nel corso del primo trimestre sono stati predisposti provvedimenti per il MEF per le reiscrizioni dei fondi perenti, alcuni dei quali sono già stati reiscritti e liquidati.

MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

A seguito dell'assolvimento da parte degli Enti gestori le AAMMPP degli obblighi relativi alla trasparenza D.Lgs 33/2013, sono stati predisposti diversi decreti di pagamento del Riparto delle aree marine protette a valere sull'impegno registrato nel primo semestre.

E' stato predisposto con unico decreto prot.n.19748 del 20/9/2016 l'impegno per il finanziamento di dotazioni strutturali per n.20 Aree marine protette. Detti finanziamenti scaturiscono da specifiche richieste degli enti Gestori. Il finanziamento complessivo è stato pari a € 2.401.759,22 a valere sul capitolo 7311 così distribuito € 441.210,84 sul pg.1 e € 1.960.548,38 sul pg.2 del capitolo di bilancio in parola.

Inoltre, sono stati predisposti finanziamenti a valere sul capitolo 7311 pg.2 per esigenze straordinarie verificatesi in due aree marine protette: Miramare per € 10.000,00 con decreto n.23889 del 14/11/2016 e Plemmirio per € 7.494,00 con decreto n.26819 del 21/12/2016.

Nel secondo semestre, sul capitolo 7311 pg1 e pg 2 sono stati impegnati complessivamente € 2.419.253,22.

Nel secondo semestre sono stati effettuati pagamenti per un totale di € 4.549.123,13 (cap. 1646,7311,7391).

Per i parchi Archeologici sommersi di Baia nel golfo di Pozzuoli e di Gaiola nel golfo di Napoli per i quali (ai sensi della legge n.388/2000 -Finanziaria 2001- art.114, com.10), è prevista annualmente l'assegnazione di uno stanziamento dedicato sul capitolo 1648 pg.1 per la gestione delle due aree protette in parola, è stato predisposto il decreto di impegno n.26815 del 21/12/2016 pari a € 108.166,00.

Altresì nel corso del secondo semestre, sono stati predisposti provvedimenti per il MEF per le reiscrizioni dei fondi perenti, alcuni dei quali sono già stati reiscritti e liquidati per un totale di € 1.436.519.52 (cap.1646, 7311, 7391).

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO: 100%

Attività			18.13.72.05		
Attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità in relazione agli indirizzi e agli strumenti di intervento internazionali; gestione delle procedure autorizzative e di vigilanza derivanti da obblighi normativi internazionali e nazionali in materia di biodiversità			Peso	20%	
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
Indicatore	Atti d'indirizzo per la conservazione in attuazione delle direttive Habitat e uccelli	numero	7	3	3
Indicatore	Decreti per iter procedurale designazione ZSC	numero	5	5	9
Indicatore	Numero incontri per supporto tecnico alla redazione del D.Lgs su specie esotiche invasive e sua attuazione	numero	4	3	2
Indicatore	Attività in materia di sorveglianza sulle Direttive Habitat e Uccelli	numero	660	362	443
Indicatore	Autorizzazioni di prelievo in deroga alla Direttiva Habitat	numero	70	60	28
Indicatore	N. soccombenze nel relativo contenzioso amministrativo	numero	0	0	0
Risorse fin.rie preventivo					
	1617 pg 03 €2.332.526,00	Altri CdR/Div.			
	1619 pg 04 €1.132.523,00				
Risorse fin.rie consuntivo					
		Altri soggetti			
Note	http://www.minambiente.it/pagina/zsc-designate http://www.minambiente.it/pagina/documenti-di-riferimento http://www.minambiente.it/pagina/piano-dazione-nazionale-pan-luso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari http://www.minambiente.it/pagina/amministrazione-trasparente \\MATT-DATA-01\pNM\PNM-2-Biodiv-AP\sez.3				
Effetti ambientali generati	Migliore conservazione della biodiversità derivante dalla definizione di specifiche misure di conservazione per i siti Natura 2000 e dalle azioni di indirizzo e di sorveglianza				

MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Nell'ambito del Comitato Paritetico per la Biodiversità sono stati completati il 2° rapporto sull'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità (periodo 2013-2014) e la revisione intermedia della Strategia Nazionale per la Biodiversità fino al 2020, su tali atti la Conferenza Stato-Regioni ha espresso rispettivamente Accordo e Intesa nella seduta del 26 maggio.

Nell'ambito della procedura EU-Pilot 8348/2016/ENVI è stata inviata a tutte le Regioni la richiesta di completamento della Rete Natura 2000 con particolare riferimento all'ambiente marino sia costiero che d'alto mare.

Nel primo semestre 2016, è proseguita l'istruttoria sulle misure di conservazione regionali per la designazione dei SIC in ZSC, anche in relazione agli impegni assunti con la Commissione in relazione alla Procedura di Infrazione aperta a ottobre 2015.

Per sensibilizzare le regioni e province autonome sono stati convocati nuovamente i direttori competenti per materia ed è stato aggiornato il cronoprogramma degli impegni.

Sono state inoltre allertate le aree protette nazionali affinché le misure di conservazione dei siti natura 2000 al loro interno siano integrate negli strumenti di pianificazione e regolamentazione predisposti o in via di predisposizione ai sensi della L.394/91.

Nei primi mesi del 2016 è stato svolto un complesso lavoro di raccolta e analisi dati provenienti dalle regioni inerenti i programmi comunitari regionali, in risposta all'Audit della Corte dei conti europea sulla gestione della Rete Natura 2000.

Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020 è stata svolta un'attività di verifica dei documenti di programmazione regionale, per eventuali integrazioni in relazione alle esigenze di rete natura 2000.

Nell'ambito del programma Rete Rurale nazionale è proseguita la collaborazione con il MIPAAF all'interno del gruppo di lavoro Biodiversità e Sviluppo Rurale, con la messa a punto di una scheda progettuale mirata a facilitare le integrazioni tra misure di conservazione per natura 2000 e Programmi regionali di Sviluppo rurale.

E' proseguita l'attività inerente l'attuazione del PAN Fitofarmaci con una circolare alle regioni per l'integrazione delle Linee guida nelle misure di conservazione dei siti natura 2000 e con la predisposizione della bozza di decreto per l'uso sostenibile dei fitofarmaci nelle Zone Ramsar (per il 95% sovrapposte a siti Natura 2000).

Gli incontri per l'attuazione della normativa sulle specie esotiche invasive hanno riguardato la modifica dell'art. 12 del DPR 357/97 e il convegno 'Specie aliene in Italia'.

Per quanto riguarda l'Attività in materia di sorveglianza sulle Direttive Habitat e Uccelli, l'avvio dei lavori per la redazione delle Linee Guida sulla Valutazione di Incidenza, così come richiesto anche dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità (Area di Lavoro 1) ha potuto avere luogo nell'ambito della riunione del 17.02.2016 del Comitato Paritetico per la Biodiversità.

Il Gruppo di Lavoro è costituito dalla DGPNM e tutte le Regioni e PP.AA.; si riunisce periodicamente, a oggi nelle date del 23 marzo, 20 aprile, 19 maggio, 2016.

Il Ministero relaziona costantemente, con cadenza di circa due mesi, lo stato dei lavori, oltre a fornire l'aggiornamento dei diversi CHAP posti all'interno dell'EU Pilot 6730/14, al quale l'attività del Gruppo di Lavoro è collegata.

Il lavoro è stato accolto positivamente da parte di tutti rappresentanti delle Regioni e PP.AA. in quanto rispondente all'esigenza comune di confrontarsi sulle diverse problematiche, di condividere interpretazioni e metodi, anche nell'ottica di una corretta semplificazione procedurale, al fine di meglio corrispondere alle osservazioni ricevute dalla DG Envi.

I criteri espressi nell'art. 6.3 sono approfonditi ed esplicitati anche in relazione agli altri articoli della Direttiva medesima e nel rapporto con le altre Direttive VIA e VAS, anche analizzando in parallelo la normativa comunitaria, nazionale e regionale, confrontando le maggiori criticità di applicazione.

MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Nel secondo semestre 2016 è proseguito il lavoro di verifica delle misure di conservazione per la designazione dei SIC in ZSC, anche attraverso specifici incontri con le regioni interessate, nonché la predisposizione dei relativi decreti, la loro pubblicazione e l'aggiornamento delle pagine del sito www.minambiente.it dedicate all'argomento; è proseguito anche il confronto con le aree protette nazionali, nel caso di siti da designare compresi al loro interno.

È stato predisposto un aggiornamento sul tema, con riferimento alla Procedura di Infrazione n.2015/2163, in preparazione alla riunione Pacchetto Ambiente che si è svolta il 16-17 giugno presso la Presidenza del Consiglio.

E' proseguita l'attività che PNM sta svolgendo in merito all'integrazione della biodiversità nelle politiche economiche 2014-2020. Il CIPE, nella seduta dell'1 dicembre 2016 ha approvato il Piano operativo Ambiente del Ministero dell'Ambiente che prevede investimenti complessivi per 1,9 miliardi di euro di cui 13,6 milioni di euro a valere su risorse del Fondo Sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 per Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi. La Divisione 2 ha portato avanti una istruttoria attraverso cui sono stati selezionati progetti che hanno tra i beneficiari i parchi nazionali e le aree marine protette, finalizzati a interventi di natura infrastrutturale dando priorità a tematiche strategiche, tra cui il dissesto idrogeologico e gli interventi connessi alla mitigazione di tale rischio.

E' proseguito il lavoro di verifica dei documenti di programmazione regionale, in collaborazione con la DG SVI, con la formulazione di specifici emendamenti finalizzati alla valorizzazione di natura 2000, in occasione dei Comitati di Sorveglianza.

Nell'ambito del programma Rete Rurale Nazionale è proseguita la collaborazione con il MIPAAF e il CREA all'interno del gruppo di lavoro "Natura 2000, aree protette e biodiversità", per l'attuazione della scheda progettuale "Natura 2000 e Biodiversità". In tale ambito il 12 luglio è stato organizzato il workshop "*I programmi di sviluppo rurale 2014/2020, Rete Natura 2000 e biodiversità. Integrazione e sinergie tra l'attuazione delle misure dei PSR e le misure di conservazione dei siti Natura 2000*".

Sempre nell'ambito di rete Rurale è stato verificato il piano Biennale 2017-2018, con emendamenti puntuali su Natura 2000 presentati al Comitato di sorveglianza di dicembre.

Nel corso del semestre sono stati seguiti i lavori del Comitato Permanente per la Biodiversità Agraria e Alimentare, con particolare riferimento alla predisposizione dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare soggetta a rischio di estinzione o di erosione genetica e alle modalità di funzionamento del fondo per tutelare la biodiversità agraria e alimentare.

E' proseguita l'attività inerente l'attuazione del PAN Fitofarmaci, sia per quanto riguarda gli approfondimenti, in collaborazione con la DG VA, che si sono resi necessari per la stesura definitiva del decreto per l'uso sostenibile dei fitofarmaci nelle Zone Ramsar (per il 95% sovrapposte a siti Natura 2000), sia per quanto riguarda la specifica convenzione sperimentale sul tema, in essere con ISPRA.

Nel corso dei mesi di agosto-settembre è stata seguita l'istruttoria dei Progetti Life Natura Biodiversità (call 2016) nei casi di richiesta di sostegno o partecipazione del Ministero.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre è stato predisposto il n.10 della Newsletter natura 2000 Italia informa.

Nel corso della conferenza nazionale "Verso un piano nazionale di monitoraggio della biodiversità" del 19 e 20 ottobre sono stati presentati i 3 volumi di indirizzo per il monitoraggio delle specie e gli habitat di interesse comunitario, coordinati da ISPRA e frutto di ampia consultazione con Regioni e società scientifiche.

È proseguita l'attività per chiudere la procedura EU-Pilot 8348/2016/ENVI, con la partecipazione al seminario biogeografico marino a Malta il 27-29 settembre, con la raccolta e organizzazione ai fini della trasmissione alla Commissione Europea di modifiche e aggiornamenti dei Siti Natura 2000 predisposti dalle Regioni, con il proseguo del confronto con ISPRA per l'individuazione delle aree da proporre come Siti Natura 2000 nell'ambiente marino sia costiero che d'alto mare.

È proseguita l'attività per chiudere la procedura EU-Pilot 5283/2013/ENVI, con la predisposizione di un piano d'azione nazionale contro il bracconaggio degli uccelli, il documento è stato inviato all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni a seguito di ampia consultazione tecnica.

È proseguita l'attività per chiudere la procedura EU-Pilot 6955/2014/ENVI, con monitoraggio dei calendari venatori regionali, istruttorie per l'appello al Consiglio di Stato delle sentenze TAR Liguria, Toscana, Marche che avevano annullato i provvedimenti di esercizio del potere sostitutivo da parte del Consiglio dei Ministri, predisposizione delle bozze di piani di gestione per tre specie di uccelli cacciabili in cattivo stato di conservazione.

A seguito della delega per l'emanazione di un Decreto Legislativo di recepimento del Regolamento UE 1143/2014 sulle specie esotiche invasive (legge n. 170/2016) è stata redatta una bozza di provvedimento, sottoposta a consultazione tecnica delle principali amministrazioni centrali interessate e del Comitato Paritetico per la Biodiversità. È proseguito il lavoro con ISPRA per la predisposizione di un piano di gestione della Nutria e per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione e informazione.

È stata approvata dalla Conferenza Unificata la modifica dell'art. 12 del DPR 357/97, sono quindi stati predisposti i documenti per i successivi adempimenti, fino alla trasmissione per l'esame da parte del Consiglio di Stato.

È proseguito il confronto con le Regioni per l'accordo in Conferenza Stato-Regioni sul piano d'azione del lupo, è stato sottoscritto un accordo con le regioni Abruzzo, Lazio, Molise, il CFS, i parchi d'Abruzzo e Majella per proseguire l'attuazione del piano d'azione dell'orso marsicano.

Il 25 ottobre 2016 si è tenuta la riunione di insediamento del Comitato per il Capitale Naturale, istituito in base all'art 67 della Legge 221 del 2015, presieduta dal Ministro dell'Ambiente, cui hanno partecipato i rappresentanti di gran parte dei Ministeri, dell'Autorità per la Coesione Territoriale, della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dell'ANCI, della Banca d'Italia, dell'ISTAT, dell'ISPRA, del CNR e dell'ENEA, nonché il gruppo di esperti nominati con Decreto dal Ministro dell'Ambiente. Nel corso di tutto il semestre si sono tenuti 4 incontri di tale gruppo di esperti per organizzare la predisposizione del Rapporto sullo stato del capitale naturale del Paese, che il Comitato deve predisporre entro il 28 febbraio 2017.

Nell'ambito della Conferenza nazionale sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile, che si è tenuta al museo Maxxi di Roma il 22 e 23 novembre 2016, la DPNM ha curato l'organizzazione di due dei 12 Tavoli tematici

finalizzati alla definizione della Carta dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile firmata dai Ministri Galletti e Giannini. Nello specifico sono stati organizzati il Tavolo 1. Biodiversità e il Tavolo 8. Turismo sostenibile, coinvolgendo autorevoli esponenti del mondo delle istituzioni, delle imprese, della ricerca e protezione ambientale, delle organizzazioni non governative e dell'istruzione.

Attività in materia di sorveglianza sulle Direttive Habitat e Uccelli

Prosegue l'attività del Gruppo di Lavoro costituito dalla DGPNM e tutte le Regioni e PP.AA.; le riunioni del secondo semestre si sono svolte nelle date del 4 luglio, 26 ottobre, 15 dicembre 2016, con l'inclusione della riunione pacchetto ambiente con la Commissione Europea nei giorni 16 e 17 giugno.

Il lavoro di analisi ha finora riguardato: le definizioni di piano, progetto, intervento; la significatività di un'azione, soprattutto per le verifiche nella fase di screening (fase I della procedura di V.Inc.A), definita anche dalla CE come la più delicata da regolamentare e nel tempo approfondita con le successive Guide metodologiche europee.

La ricognizione e l'analisi dettagliata dei provvedimenti regionali che hanno regolamentato in maniera diversa detta Fase I di screening, ha consentito di formulare proposte tese ad allineare le differenti modalità procedurali.

I risultati che si delineano riguardano la condivisione delle Regioni e PP.AA. rispetto a uno snellimento procedurale, basato in particolare sulla buona definizione degli Obiettivi di Conservazione, dei Piani di Gestione e delle Misure di Conservazione, fondamentale per pervenire a delle semplificazioni per tipologie di progetti/interventi/attività.

Tale snellimento potrà essere concretizzato anche mediante la omogeneità di Format per la presentazione di autorizzazioni e di Format per il Valutatore, e la definizione di precise modalità amministrative, documentali, e di tempistica, per il raggiungimento di Parere Positivo o Parere Negativo.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO: 100%

Attività			18.13.72.06		
Gestione delle competenze relative ai siti UNESCO, istituiti e/o in istituzione, aventi finalità naturalistiche.			Peso		5%
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
<i>Indicatore</i>	Istruttoria e predisposizione di documenti	numero	10	10	8
<i>Indicatore</i>	Candidature, rapporti periodici e risposte a raccomandazioni per l'attuazione di Convenzione Mondiale e Accordi UNESCO	numero	7	4	6
<i>Indicatore</i>	Riunioni del Comitato MAB UNESCO e altre riunioni tecniche	numero	9	12	12
<i>Indicatore</i>	Predisposizione e trasmissione al Ministro rapporto triennale 2011-2014 Comitato MaB e nuovo DM Comitato	numero	2	1	0*
<i>Indicatore</i>	Valutazione di progetti per il finanziamento dei Siti italiani del Patrimonio mondiale (Legge 77/2006)	numero	-	3	4
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.	altre DD.GG. - Consigliere Diplomatico- segretario generale - altre Div. DPNM		
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	MAE- MIBAC-DAP - altri Dicasteri - Regioni-Enti parco - Federparchi- ISPRA		
Note					
Effetti ambientali generati	Valorizzazione della biodiversità italiana attraverso riconoscimenti internazionali di modelli di sviluppo sostenibile.				

*non previsto

MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Istruttoria e predisposizione di documenti

- È stata proseguita e completata l'istruttoria sui *dossier* di candidatura di Collina Po e Selve Costiere della Toscana a Riserve della biosfera UNESCO; e sono state trasmesse al Segretariato MAB Unesco le integrazioni richieste.
- Sono proseguite, sono state completate e trasmesse alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unesco le istruttorie per i siti candidati a Patrimonio Mondiale "Foreste Vetuste" (transnazionale europeo) e "Parco Nazionale della Sila"; per quest'ultima è stato trasmesso anche il dossier di candidatura.
- Sono state avviate le istruttorie sulle proposte di candidatura a riserva MAB del "Parco di Tepilora" (dossier), di "Monte Etna – Taormina", dei "Banchi del Canale di Sicilia" (nomination form), di "Monte Peglia".

Candidature, rapporti periodici e risposte a raccomandazioni per l'attuazione di Convenzione Mondiale e Accordi UNESCO

- Sono stati trasmessi al Segretariato del Programma Uomo e Biosfera (MAB) UNESCO, le integrazioni richieste per le candidature di Collina Po e Selve costiere di Toscana.
- E' stato consegnato il certificato di iscrizione alla rete Mondiale delle Riserve della Biosfera alla neonata riserva "Delta Po".
- Nel mese di febbraio è stato fornito il contributo tecnico, per i siti iscritti per i criteri naturali, per l'aggiornamento della Tentative List nazionale (Patrimonio mondiale), nell'apposita riunione tenutasi presso il MIBACT.

Riunioni dell'ICC MAB UNESCO e del Comitato MAB UNESCO e Accordi UNESCO e altre riunioni tecniche

- Si è partecipato alle due riunioni (gennaio e marzo) del Consiglio Direttivo della Commissione nazionale italiana per l'Unesco in cui sono state approvate le candidature a patrimonio mondiale.
- Nel mese di giugno è stato insediato, con la prima riunione, il Comitato tecnico nazionale Mab.
- Si sono tenute riunioni tecniche istruttorie per Monte Etna – Taormina, Alpi del Mediterraneo, Parco di Tepilora, Fondazioni Dolomiti Unesco, Autorità di bacino del Fiume Po, Monte Peglia.

Predisposizione e trasmissione al Ministro rapporto triennale 2011-2014 Comitato MaB e nuovo DM Comitato

- E' stato predisposto lo schema di decreto ministeriale e rinnovata l'istituzione del Comitato nazionale MAB UNESCO.

Valutazione di progetti per il finanziamento dei Siti italiani del Patrimonio mondiale (Legge 77/2006)

- Si è partecipato a tre riunioni (gennaio, febbraio e maggio) presso l'Ufficio Mibact competente che hanno riguardato la valutazione dei progetti presentati e la predisposizione della relativa graduatoria poi sottoposta alla Conferenza Unificata, e la revisione della circolare che definisce i criteri per la presentazione e la valutazione dei progetti.

MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Istruttoria e predisposizione di documenti

- È stata completata l'istruttoria dei siti "Parco di Tepilora e territori del Rio Posada" e "Monte Peglia per UNESCO" candidati a Riserva della Biosfera del Programma MaB e, per il primo, è stato trasmesso il relativo *dossier* di candidatura al Segretariato MaB UNESCO, mentre per il secondo, stante le criticità rilevate, si è deciso di procrastinarne la trasmissione.
- E' stato avviato l'iter per la candidatura a Riserva della Biosfera del "Gargano".
- E' stata predisposta l'istruttoria sulla proposta di candidatura dell'area "Selva di Castelfidardo", sottoposta alle valutazioni del Comitato Tecnico MaB
- Secondo quanto deciso dal Comitato tecnico MaB, ricostituito nel mese di maggio 2016, si è avviata e sta proseguendo l'attività di stesura delle Linee Guida Nazionali del Programma MaB, sulle quali si sono già svolte tre riunioni dello stesso Comitato MaB.
- E' stata assicurata la partecipazione alla *field visit* dell'esperto IUCN (organo tecnico consultivo del Patrimonio Mondiale) per il sito "Parco Nazionale della Sila", candidato a Patrimonio Mondiale.
- Si è dato supporto alla *field visit* del valutatore IUCN per il sito transnazionale "*Primeval Beech Forests of the Carpathians and Other Regions of Europe*", candidato a Patrimonio Mondiale.

Candidature, rapporti periodici e risposte a raccomandazioni per l'attuazione di Convenzione Mondiale e Accordi UNESCO

- Sono stati trasmessi al Segretariato del Programma Uomo e Biosfera (MAB) UNESCO, le integrazioni richieste per la candidatura del "Parco di Tepilora e territori del Rio Posada".
- E' stato consegnato il certificato di iscrizione alla rete Mondiale delle Riserve della Biosfera alla neonata riserva "Collina Po", riconosciuta durante il IV Congresso mondiale delle Riserve MaB di Lima

Riunioni dell'ICC MAB UNESCO e del Comitato MAB UNESCO e Accordi UNESCO e altre riunioni tecniche

- Partecipazione, nel mese di novembre, all'Assemblea della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO durante la quale sono state presentate dal Presidente le linee programmatiche delle attività.
- Si sono svolte 3 riunioni del Comitato Tecnico Nazionale del Programma MaB nel corso delle quali si è discusso dello stato delle candidature attualmente in corso e della stesura del documento sulle Linee Guida Nazionali, che è stato presentato alle Riserve istituite e in candidatura nella sua bozza definitiva nella riunione del 19 dicembre, acquisendo osservazioni e contributi.
- A fine agosto u.s. si è tenuta una riunione con i rappresentanti del Parco Naturale Adamello Brenta che hanno informato circa l'intenzione di intraprendere il percorso di candidatura. Si è provveduto a fornire indicazioni tecniche e procedurali in merito. Successivamente è stata delineata una ipotesi di zonazione condivisa con gli stakeholder territoriali durante la presentazione del progetto di candidatura del 28 ottobre scorso.
- Si è tenuta, nel mese di settembre, una riunione con i referenti italiani per la parte di competenza della candidatura transnazionale "*Primeval Beech Forests of the Carpathians and Other Regions of Europe*".
- Si è tenuta, nel mese di novembre, una preliminare riunione con i referenti del Parco del Gargano intenzionati ad intraprendere il processo di candidatura a Riserva della Biosfera, fornendo tutte le indicazioni ed i chiarimenti di carattere tecnico e procedurale.

- E' stata svolta, nel mese di novembre, una riunione con i referenti del sito "Alpi del Mediterraneo", sito transnazionale candidato a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, che hanno illustrato lo stato dell'arte della candidatura: al riguardo si sono definite le azioni future, provvedendo in primo luogo a comunicare ai referenti del Principato di Monaco il sostegno italiano alla partecipazione del Principato alla candidatura

Valutazione di progetti per il finanziamento dei Siti italiani del Patrimonio mondiale (Legge 77/2006)

- Si è partecipato, nel mese di settembre, alle quattro riunioni presso l'Ufficio Mibact competente per la valutazione dei progetti presentati e la predisposizione della relativa graduatoria, curando gli atti successivi relativi all'intesa rilasciata dal Ministro sul decreto di finanziamento e la partecipazione alla sede tecnica della Conferenza Stato Regioni.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO:100%

Attività			18.13.72.07		
<ul style="list-style-type: none"> Gestione e supporto delle Attività di valorizzazione delle Aree Protette; Gestione dei procedimenti per la pianificazione, la perimetrazione, gli aggiornamenti, la regolazione e la nomina degli organi delle aree protette (parchi, nazionali, aree marine protette, riserve naturali statali, parchi minerari, zone Ramsar); Verifica, monitoraggio e controllo di legittimità sugli atti deliberativi predisposti dagli Organi degli Enti Parco Nazionali e Parchi minerari, coordinamento e raccordo con le altre strutture coinvolte. Attività di prevenzione degli incendi boschivi nei Parchi Nazionali e nelle Riserve Naturali Statali attraverso l'esame e l'adozione dei Piani AIB predisposti dagli Enti Parco Nazionali ed Enti Gestori delle Riserve Naturali Statali, coordinamento e raccordo con gli altri Enti coinvolti. 			Peso	25%	
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
<i>Indicatore 1)</i>	N. di Accordi e convenzioni finalizzati alla valorizzazione delle Aree Protette affinché la Biodiversità e le APN siano al centro dell'attenzione e della considerazione generale per realizzare una gestione delle ANP che condivida obiettivi di conservazione e di sviluppo sostenibile.	numero	7	1	0
<i>Indicatore 2) a</i>	Decreti istituzione, perimetrazione, aggiornamento Aree protette.	numero	0	1	2
<i>Indicatore 2) b</i>	decreti per approvazione piani e regolamenti aree protette	numero	4	*	2
<i>Indicatore 2) c</i>	decreti per la nomina degli organi di gestione delle aree protette	numero	35	23	15
<i>Indicatore 3) a</i>	delibere pervenute e valutate	numero	660	363	339
<i>Indicatore 3) b</i>	atti in uscita a seguito della valutazione delle delibere	numero	589	304	328
<i>Indicatore 4)</i>	% di valutazioni effettuate sui nuovi piani AIB pluriennali e sulle relazioni di aggiornamento annuale pervenuti	percentuale	100%	70%	30%
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti			
Note	Attività 2 – indicatori 2a e 2b - Gli atti sono reperibili su supporto informatico presso la stanza 407 (Martino). Ind. 3) a e 3) b: Applicativo DOCUMIT; ind. 4) vedere sul sito MATTM http://www.minambiente.it/pagina/attivita-antincendi-boschivi/ e archivio Sezione X				
Effetti ambientali generati	Ind. 4): E' universalmente riconosciuto l'effetto positivo di avere un buon piano AIB che permetta la regolamentazione delle attività di prevenzione dal fuoco a salvaguardia dell'area protetta statale dagli incendi boschivi, con indiscutibili vantaggi ecologici e ambientali.				

MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Indicatore n. 1:

In data 26 febbraio 2016 è stata stipulata una Convenzione con la Federparchi finalizzata a instaurare una proficua collaborazione in previsione della partecipazione alla XIII Conferenza delle parti della Convenzione per la diversità biologica sottoscritta a Rio de Janeiro prevista dal 4 al 17 dicembre a Cancun – Messico.

Alla luce della Strategia Nazionale per la Biodiversità e dell'appuntamento di Cancun, al fine di coinvolgere, informare e sensibilizzare il grande pubblico ai temi connessi alla conservazione della Biodiversità, è stata realizzata nel mese di marzo una mostra al Complesso del Vittoriano con la quale sono state mostrate al grande pubblico le esperienze di buone pratiche di Biodiversità, azioni legate alla biodiversità del Sistema nazionale delle Aree Protette.

Indicatore n. 2) a:

E' stato emanato il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2016 per la designazione di una nuova area Ramsar "Foce dell'Isonzo – Isola della Cona"

Per quanto riguarda le Zone Ramsar inoltre:

- è stato predisposto lo schema di decreto per la designazione della zona Ramsar "Valle del Ticino" che in data 4 maggio 2016 è stato sottoposto al parere delle Regioni Lombardia e Piemonte. Si è in attesa di riscontro.
- è stata avviata l'attività di aggiornamento delle schede (RIS) da inviare al Segretariato della Convenzione di tutte le 65 aree.

Indicatore n. 2) b):

* Si evidenzia che per quanto riguarda la regolazione delle aree marine protette sono state svolte le seguenti istruttorie:

per l'approvazione del Regolamento di esecuzione e organizzazione:

Penisola del Sinis – Isola Mal di Ventre;

Plemmirio;

Capo Carbonara;

Torre del Cerrano;

Secche della Meloria

Capo Caccia – Isola Piana;

per la verifica e il nulla osta in merito al Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione e organizzazione:

Plemmirio;

Isole Pelagie;

Asinara;

Capo Carbonara;

S.M. Castellabate;

Costa degli Infreschi;

Egadi;

Indicatore n.3:

Si precisa che anche per il I semestre 2016, come per gli anni precedenti, tutte le deliberazioni sottoposte alla vigilanza di questa Amministrazione sono state valutate. Si rileva, comunque, che alcune procedure non sono ancora state concluse stante la necessità di acquisire ulteriori approfondimenti documentali o pareri da altre Amministrazioni.

MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Indicatore n. 1:

Nel secondo semestre si è conclusa la Convenzione stipulata con Federparchi in data 26 febbraio 2016.

A conclusione dei lavori è stato realizzato in data 11 ottobre un convegno/Workshop dal titolo "Verso la conferenza sulla diversità biologica di Cancùn; il contributo dell'Italia e le buone pratiche attuate in Emilia – Romagna"; Federparchi si è occupata di contribuire alla migliore riuscita dell'evento, in particolare nella ricerca di buone pratiche che ha rappresentato il fulcro centrale della discussione.

Il convegno è stato preceduto - lunedì 10 ottobre - dall'inaugurazione della mostra dal titolo "A passi di Biodiversità", allestita presso la sede dell'assemblea legislativa (Regione Emilia-Romagna - via Moro, 52). La mostra, già inaugurata a Roma presso il Vittoriano, ha raccontato i successi e le nuove sfide, si è posta come obiettivo quello di far crescere a tutti i livelli di responsabilità la consapevolezza su quanto la natura rappresenti una risorsa a disposizione per il rilancio del Paese.

Indicatore n. 2) a):

➤ Zone Ramsar

Si è dato seguito all'attività di predisposizione delle nuove schede-dati (RIS) per ognuna delle 65 Zone Ramsar da inviare al Segretariato della Convenzione: sono state completate 15 schede e per 5 ne è stato anche completato l'inserimento dei relativi dati nel data base internazionale della Convenzione Ramsar (www.rsis Ramsar.org).

Per tredici nuove Zone, già designate con DM, è stata anche avviata la procedura di designazione internazionale, che prevede un'attenta raccolta dati, che sta per essere conclusa per quattro di queste.

Indicatore n. 2) b):

Si evidenzia che per quanto riguarda la regolazione delle aree marine protette sono state svolte le seguenti istruttorie:

- Per l'approvazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione:
 - Secche della Meloria: Conclusione dell'iter istruttorio con DM n. 204 del 18 luglio 2016, pubblicato sulla G.U. n. 187 del 11.08.2016, recante modifica al Regolamento di esecuzione e organizzazione.
 - Penisola del Sinis – Isola Mal di Ventre: è stato predisposto lo schema di Regolamento ed è in fase di completamento la relativa procedura di approvazione. Al riguardo sono emerse alcune criticità sui contingenti di pesca per il riccio di mare e si è svolto un supplemento di istruttoria per la risoluzione di dette problematiche.
 - Torre del Cerrano: conclusione istruttoria con la trasmissione del testo definitivo e l'acquisizione della delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'area marina protetta; il Regolamento e il schema di decreto di approvazione sono stati trasmessi all'On. Ministro per la firma in data 23 dicembre (il D.M. è stato firmato in data 12.01.2017 ed è in fase di pubblicazione).
 - Capo Carbonara: definita l'istruttoria per l'aggiornamento del testo regolamentare, sono emerse criticità gestionali e la procedura è attualmente sospesa essendo stata avviata un'attività di verifica in merito, anche in previsione della necessità di ulteriori modifiche al testo.

Indicatore n. 2) c):

- Istruttorie in corso per la definizione di un nuovo assetto gestionale delle aree marine protette:
 - Capo Rizzuto: a fronte di una criticità gestionale dovuta principalmente alla soppressione della Provincia di Crotone, gestore dell'AMP, sono state svolte riunioni il 14 novembre e il 1° dicembre 2016, per valutare ipotesi gestionali alternative, pervenendo alla individuazione della Regione Calabria quale soggetto gestore provvisorio nelle more della costituzione di un consorzio; è stato pertanto redatto lo schema di decreto di affidamento in gestione trasmesso alla firma del Ministro il 21 dicembre 2016.
 - Capo Gallo – Isola delle Femmine: criticità gestionali dovute alla soppressione della Provincia di Palermo, soggetto portante del Consorzio di gestione; è stata svolta pertanto una riunione il 5 luglio 2016 per un esame congiunto della situazione proponendo alla Regione Sicilia, alla Città metropolitana di Palermo e ai Comuni interessati di Palermo e Isola delle Femmine di valutare ipotesi consortili allargate ad associazioni ed università. Su tali ipotesi, a seguito di solleciti, sono pervenuti i riscontri della Città metropolitana e della ex Provincia di Palermo, da sottoporre ad approfondimenti.
 - Plemmirio: stessa criticità gestionale derivante dalla soppressione della Provincia di Siracusa e riunione il 17 novembre 2016, nella quale è stato proposto dalla Regione che fosse l'ARPA Sicilia ad assicurare la gestione dell'AMP; al riguardo è stato richiesto un parere sulla percorribilità di un tale affidamento gestionale al Sistema nazionale delle Agenzie di protezione ambientale.

Indicatore n.3:

Si precisa che anche per l'anno 2016, come per gli anni precedenti, tutte le deliberazioni sottoposte alla vigilanza di questa Amministrazione sono state valutate. Si rileva, comunque, che alcune procedure non sono ancora state concluse stante la necessità di acquisire ulteriori approfondimenti documentali o pareri da altre Amministrazioni.

Indicatore n.4:

Anche per l'anno 2016, tutti i nuovi piani anti incendi boschivi (o piani AIB) pluriennali pervenuti sono stati valutati ed è stata inviata la relativa richiesta di parere al Corpo Forestale dello Stato in attuazione della procedura indicata dalla pertinente normativa (L. 353/2000), che prevede a seguire l'intesa regionale e quindi l'adozione degli stessi piani AIB con DM. I pochi Parchi nazionali inadempienti o con piano non conforme allo schema di riferimento sono stati sollecitati a riguardo; in parte hanno già provveduto e altri stanno provvedendo a fornire il proprio piano con le integrazioni richieste.

Anche le relazioni di aggiornamento annuale dei piani AIB vigenti, pervenute all'Amministrazione, sono state esaminate e ove conformi sono state archiviate; nei pochi casi di non conformità sono state chieste le necessarie integrazioni poi pervenute nel corso dell'anno.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO: 100%